

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00021735	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63 PUGLIA	9

PROVINCIA E COMUNE: **TA - Taranto**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale
(Vetrina 103)**

INV.55475

OGGETTO: **Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos(?)**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**

DATI DI SCAVO: **Sequestro Luigi De Rosa - INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione)
acquistato il 28.8.1950

DATAZIONE: **IV-III sec. a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla color nocciola scuro, micacea,
poco depurata, friabile; eseguito a stampo con matri-
ce stanca; ingubbiatura bianca; colori in rosa, nero,
MISURE: Alt.14,7; largh.6,3 rosso**

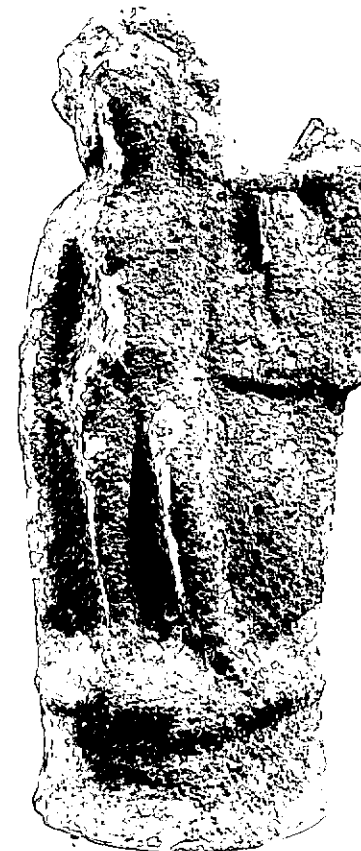
STATO DI CONSERVAZIONE: **Incrostazioni molto evidenti e diffu-
se, lesione alla base; ingubbiatura e coloritura in par-
te evanidi**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **-**

ESAME DEI REPERTI: **+**

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: **-**



it. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

NEG. 72878 E

DESCRIZIONE: **Stante, nudo, su piedistallo semicilindrico, gravita sulla gamba destra, la sinistra flessa e lievemente scostata verso l'esterno; sulle spalle porta un himation tenuto dalla mano destra abbassata, mentre il braccio sinistro, avvolto dal manto, è piegato a reggere una cetra.**

Il volto è piccolo, ovale, dai lineamenti minuti, col collo leggermente piegato verso destra.

Sui capelli, rigonfi al centro ed ai lati del collo, posa una stephane.

Dipinti in rosa il corpo, in nero i capelli, le corde della cetra e la base, in rosso lo spazio tra le corde dello strumento musicale.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyakinthos:

da inv.n. 52022 a inv.n. 52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" 208479	" 208480
" 210001	" 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Pupino

Giovanna Pupino

DATA: novembre 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Mell'Aglio

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Nell'Inventario Generale al n. 52029 risulta che l'oggetto fu rinvenuto "a fior di terra"

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00021735	ITA:	SOPR.ARCH.DELLA PUGLIA - TARANTO	63	INV. 55475
	ALLEGATO N. <u>1</u>				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il rilievo è simile ai numerosi esemplari rinvenuti nella stipe di Contrada Carmine che confermerebbe archeologicamente l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato da fonti letterarie (A.STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pagg.158-165, tav.XI, con bibl.prec.)

Il rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr.D.ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI", II, 1982, pagg.563-567, tavv.161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine sembra attribuibile con qualche certezza al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca in cui si evidenzia che la stipe n°13 attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E.LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS", Galatina 1984, vol.3-4, pagg.117-118, tav.XXXI, figg.4-5)